

## Amaplast, Acimac e Ucima fanno squadra

Lanciato un nuovo progetto di collaborazione delle tre associazioni, per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti alle aziende aderenti.

9 luglio 2020 16:30

Le associazioni dei costruttori di macchine per la lavorazione di gomma-plastica (Amaplast), materiali ceramici (Acimac) e per la produzione di imballaggi (Ucima) hanno dato vita a un nuovo progetto di collaborazione con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti alle aziende aderenti, senza rinunciare alla propria indipendenza. Si tratta di una sinergia che amplia quella avviata nel 2011 tra Acimac e Ucima, ora estesa anche ad Amaplast e sancita dalla recente nomina di Mario Maggiani alla direzione di tutte e tre le associazioni coinvolte nel progetto.



Le tre associazioni metteranno in comune le rispettive risorse per fornire ai soci un maggiore livello di assistenza in diversi ambiti, dalle fiere alle informazioni di mercato e statistiche, dalle norme tecniche alla consulenza economica e finanziaria.



“Si tratta di una grande sfida, sia per me sia per gli staff delle tre associazioni, che dovranno condividere le proprie capacità ed esperienze - commenta Maggiani -. In un contesto globale

in continua evoluzione, divenuta ancora più rapida negli ultimi tempi con l'emergenza determinata dalla diffusione della pandemia di Covid-19, è essenziale fare massa critica, a tutti i livelli. Ecco il perché della nostra scelta, che punta a proporre alle aziende associate dei tre settori servizi sempre più specializzati e completi, grazie alla messa a disposizione di professionalità consolidate”.

In tema di massa critica, la nuova aggregazione rappresenta oltre mille aziende, con 55 mila addetti e un fatturato che supera i 14 miliardi di euro, destinato per il 70% all'export.